



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

SERVIZIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N. 6 dd. 23.01.2023

OGGETTO: Indennità per area direttiva art. 127 C.C.P.L. 01.10.2018 e accordi di settore 08.02.2011 e 01.10.2018. Liquidazione per l'anno 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018 ed in particolare il Capo III “Salario accessorio” artt. 127 “Indennità per area direttiva” e 128 “Conferimento e revoca dell’indennità per area direttiva”;

Visto l’Accordo di Settore dell’area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità di Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni di Comuni dd. 08.02.2011 ed in particolare il Capo I “Area direttiva” artt. 10 e 11 nonché tabelle A e B;

Visto l’Accordo di Settore per il triennio 2016-2018 dd. 01.10.2018 ed in particolare gli artt. 3 e 5 nonché la nuova tabella A;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 63 di data 27.04.2022 avente ad oggetto: “Indennità per area direttiva (art. 127 CCPL 01.10.2018). Approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo per l’anno 2022.”;

Preso atto che il Servizio Finanziario e tributi ha predisposto - tenendo conto del fatto che nel 2022 non risultano assenze superiori a 30 giorni continuativi (escluse quelle per ferie, infortunio e astensione obbligatoria per maternità) e pertanto non si deve procedere alla riduzione dell’indennità spettante come previsto dall’art. 11, comma 6 dell’accordo 08.02.2011 - il riepilogo generale in cui risulta la scheda di calcolo per l’erogazione nonché l’importo da erogare e lo ha trasmesso al Sconota dd. 19.01.2023 prot. n. 433;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente;

Visto il CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 1° ottobre 2018;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 15.03.2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di previsione ed il DUP 2022-2024;

Visto l’atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio dell’esercizio finanziario 2022 per la parte relativa all’individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e degli obiettivi gestionali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 50 dd. 04.04.2022;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 2 dd. 03.01.2023 avente ad oggetto: “Esercizio provvisorio anno 2023. Conferma indirizzi per la gestione dettati con l’atto di indirizzo 2022.”;

D E T E R M I N A

1. di liquidare, per le motivazioni in premessa esposte, l'indennità per area direttiva anno 2022 come da prospetto agli atti sub prot. n. 433 dd. 19.01.2023;
2. di dare atto che l'importo di € 3.453,33 trova imputazione al codice P.F. U 1.01.01.01.04 (cap. 10137) e l'importo di € 4.028,89 trova imputazione al codice P.F. U 1.01.01.01.04 (cap. 376), oltre ad oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente che saranno imputati ai rispettivi interventi di competenza, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso, gestione residui, in esercizio provvisorio, che presentano adeguata disponibilità.

OB



Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL RESPONSABILE
- dott. Giovanna Orlando -